

Venerdì 8 maggio 2020

“SE DOBBIAMO RIAPRIRE LE SCUOLE DOBBIAMO ANDARCI TUTTI”

Ore 16.00

convocazione dell'incontro del Consiglio dei Bambini di Latina utilizzando Zoom.



I bambini che hanno partecipato in video riunione erano 10 su 18.

Partecipano all'incontro per la prima parte l'assessora Cristina Leggio e l'assessore alla PI Gianmarco Proietti.

I bambini erano stati avvertiti della presenza degli ospiti che avrebbero partecipato e che la tematica sarebbe stata: **quali idee avete per riaprire le scuole a settembre?**

L'incontro si apre subito con i saluti dell'assessore Proietti e subito chiede ai bambini il loro punto di vista su come immaginano il rientro a settembre a scuola. Si dichiara infatti molto interessato alle loro idee.

I bambini cominciano a dire subito cosa NON SI POTRA' FARE al rientro a settembre:

- non si potrà fare scuola normalmente, più che altro stare con i banchi vicini, toccarci, darci il cinque, correre a ricreazione;
- a scuola non si va più vicini ma distanti, non ci si può più salutare con baci e abbracci;
- non si può più stare vicino alla cattedra della maestra;
- praticamente si apre e tutti sono distanti: i bambini distanti, le mamme distanti, le maestre distanti.

Quindi, chiede la coordinatrice, come possiamo fare scuola in un altro modo che non può più essere quello che abbiamo conosciuto fino a febbraio?

- Fare una scuola più larga;
- Fare tutto all'aperto;
- Fare un gruppo alla mattina e uno al pomeriggio;
- Mettersi una tuta con la cerniera che ti copre anche le scarpe per entrare;
- Fare aule più grandi;
- Mettere i banchi nelle palestre;
- Oppure fare come gli americani con "le aule a materia": l'aula di italiano, l'aula di matematica...
- Sì e ogni bambino con la sua classe si sposta quando deve fare quella materia.
- I primi giorni i bambini dovrebbero riunirsi per fare festa con le distanze di sicurezza: si parla, ci si racconta come hai passato tutti questi mesi a casa...
- Poi magari gli altri giorni giocare anche e capire le conseguenze.
- La scuola si può fare in un parco grande..
- Nelle librerie
- Nella biblioteca ...
- All'oratorio
- Nel campo di calcio
- Certo siccome le nostre scuole non possono essere ingrandite e ricostruite in poco tempo.
- Magari, durante la festa, organizzare delle gite in posti tipo lo Zoo,

- Il museo, una piazza con un monumento importante,
- Oppure la fabbrica di una cosa che potrebbe servire per studiare.
- Comunque non solo noi abbiamo sofferto questi mesi, anche i nostri genitori. Anche loro dovrebbero venire alla festa
- Io sono contro quella donna che dice che metà classe sta a scuola e metà sta a casa... si crea confusione!
- Un conto è vedersi da così col computer, non ti dà entusiasmo, e un conto è parlare uno davanti all'altro e ci parlo senza che si blocca l'audio o si interrompe il video
- E poi se vuoi dire una cosa in privato alla maestra non puoi, lo devi dire a tutta la classe
- Anche se lo puoi mandare in chat il messaggio privato è un'altra cosa, è più scomodo perché è più lento e puoi sbagliare a scrivere
- Quando parli a voce è un altro conto: puoi vedere bene come reagisce a quello che dici, invece quando mandi un messaggio, pensi solo al messaggio, ma se parli hai confidenza con la persona.
- **Se dobbiamo riaprire le scuole dobbiamo andarci tutti, non 5 - 6 bambini alla volta, ma tutti!**

Alle 17.15 termina la riunione